

## Guida Modulo B19

### Attività di tintolavanderia

#### IN QUALI CASI PUOI UTILIZZARE QUESTO MODULO?

Per tutte le imprese che eseguono i trattamenti di lavanderia, di pulitura chimica a secco e ad umido, di tintoria, di smacchiatura, di stireria, di follatura e affini, di indumenti, capi e accessori per l'abbigliamento, di capi in pelle e pelliccia, naturale e sintetica, di biancheria e tessuti per la casa, ad uso industriale e commerciale, nonché ad uso sanitario, di tappeti, tappezzeria e rivestimenti per arredamento, nonché di oggetti d'uso, articoli e prodotti tessili di ogni tipo di fibra.

Il modulo si utilizza anche per le lavanderie self service (c.d. *lavanderie a gettone*)

Il modulo si utilizza per ogni caso di:

- Nuova apertura
- Subingresso
- Trasferimento di sede
- Altre variazioni in corso di attività (variazioni dell'attività, variazioni dei locali, variazioni della ditta);

#### IN QUALI CASI NON PUOI UTILIZZARE QUESTO MODULO?

- Per la cessazione dell'attività, per la quale si utilizza il solo modello C6;
- Per adempimenti accessori di varia natura, non comportanti alcun effetto giuridico sul titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività (es. variazioni societarie che non configurano subingresso, comunicazione di sospensione temporanea dell'attività e simili) per i quali si utilizza il modello C5 senza il modulo B.

#### QUALE TIPO DI PROCEDIMENTO SI APPLICA?

Il procedimento per l'esercizio dell'attività è l'autocertificazione a zero giorni. Tuttavia esso potrebbe essere soggetto a procedimenti diversi (autocertificazione a 20 giorni o Conferenza di Servizi) qualora l'intero intervento da realizzare comprendesse altri procedimenti più complessi (interventi edilizi, vincoli,...). Si vedano a proposito le schede relative agli altri moduli collegati alla pratica.

#### QUALI SONO GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DA EFFETTUARE?

**L'apertura, il trasferimento di sede, le variazioni dell'attività** sono soggetti a SCIA da presentare al SUAPE competente per territorio, e possono essere effettuati sin dal momento della presentazione al comune della relativa documentazione (procedimento in autocertificazione a 0 giorni).

## Guida Modulo B19

### Attività di tintolavanderia

**Il subingresso per atto tra vivi o per causa di morte** è soggetto a previa comunicazione al Comune, e può essere effettuato sin dalla data di presentazione della comunicazione stessa (procedimento in autocertificazione a 0 giorni). In tali casi andranno riportate le medesime dichiarazioni previste per le fattispecie sopra menzionate, mentre sarà possibile evitare di presentare allegati e documenti che siano già in possesso dell'Amministrazione, qualora il subentrante dichiari che non vi siano state variazioni rispetto alla situazione previgente, come risultante agli atti.

**La cessazione** è soggetta a previa comunicazione al Comune (modello C6), e può essere effettuata sin dalla data di presentazione della comunicazione stessa.

L'ufficio competente, ricevuta la comunicazione con le dichiarazioni previste, provvede ad accertare, in particolare, il possesso dei requisiti morali e professionali, l'idoneità dei locali, ogni altro elemento ritenga necessario e trasmette la pratica agli altri enti coinvolti nel procedimento.

### QUAL È IL TERMINE DI VALIDITÀ DEL TITOLO ABILITATIVO?

Il titolo ha efficacia permanente; decade in caso di perdita dei requisiti per l'esercizio dell'attività.

### QUALI SONO GLI UFFICI COINVOLTI?

Quando	Ente e ufficio competente	Descrizione
Per tutte le attività	Comune – Ufficio Commercio / Attività Produttive	L'ufficio comunale competente ha il compito di verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla Legge per l'esercizio dell'attività. Nell'ambito delle verifiche possono essere coinvolti: Procura della Repubblica (casellario giudiziale), Prefettura o CCIAA (accertamenti antimafia), INPS (accertamenti su requisiti professionali), Ufficio tecnico comunale (accertamenti sulla conformità dei locali) Polizia Municipale (verifiche e accertamenti in loco)
	Camera di Commercio – Ufficio del Registro delle Imprese	Il SUAPE ha il dovere di trasmettere la documentazione relativa a qualsiasi procedimento riferito all'esercizio di attività produttive di beni e servizi alla Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 43 bis del D.P.R. n° 445/2000

## GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEI RIQUADRI

### 1. DATI GENERALI DELL'INTERVENTO

Nessun campo da compilare.

### 2. SPECIFICHE RELATIVE ALL'ATTIVITÀ

Indica i dati via via richiesti, in particolare riguardo alla tipologia dell'esercizio, alle modalità di scarico dei reflui e di svolgimento dell'attività.

Le imprese sono obbligate a designare per ogni sede dell'impresa un responsabile tecnico (titolare, socio partecipante al lavoro, collaboratore familiare, o dipendente) in possesso di appositi requisiti professionali. Nel caso di un solo addetto si può ricorrere a particolari forme di assunzione.

**Nel caso di imprese artigiane**, il titolare di impresa individuale o il socio artigiano nelle società con qualifica artigiana, devono possedere l'idoneità professionale e assumere la veste di responsabile tecnico. Il responsabile tecnico designato deve sottoscrivere le dichiarazioni dell'allegato D7 relative al possesso dei requisiti.

**Per le lavanderie self service** non è prevista la necessità di requisiti professionali e di conseguenza non occorre individuare alcun responsabile tecnico.

Tra gli allegati dovrai produrre le schede tecniche dei prodotti utilizzati e delle attrezzature installate.

### 3. NOTE

In questa sezione si possono inserire eventuali ulteriori informazioni che consentono di illustrare meglio le caratteristiche dell'intervento. Occorre per questo tener conto degli uffici che visioneranno il presente modulo e i suoi allegati.

### 4. DATA E FIRMA

Indica luogo, data e nominativo del firmatario.

## Guida Modulo B19

Attività di tintolavanderia

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Classe	Descrizione
STATO	L. 22.2.2006 n. 84 "Disciplina dell'attività professionale di tinto lavanderia"
STATO	D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale".
STATO	D.Lgs 26.03.2010, n. 59 Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno – ART. 79
STATO	D.lgs. n° 147/2012
REGIONE	L.R. 20.10.2016 N. 24 - "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" e s.m.i.
REGIONE	Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia - Allegate alla Deliberazione G.R. N. 11/14 Del 28.02.2017

### PER SAPERNE DI PIÙ

È vietato svolgere l'attività in forma ambulante o di posteggio.

**I servizi di raccolta e di recapito dei capi**, se svolti in sede fissa da imprese abilitate, sono gestiti dal titolare, da un socio partecipante al lavoro, da un collaboratore familiare, da un dipendente o da un addetto delle medesime imprese, oppure, qualora siano svolti in forma itinerante, sono affidati ad altra impresa, anche di trasporto, in base a contratto di appalto.

Presso tutte le sedi e i recapiti dove si effettua la raccolta o la riconsegna di abiti e di indumenti, di tessuti e simili, deve essere apposto un apposito cartello indicante la sede dell'impresa ove è effettuata, in tutto o in parte, la lavorazione.